

## Decreto Dirigenziale n. 12 del 04/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

## Oggetto dell'Atto:

RR.DD. N°523/1904 E N°1775/1933 - OCCUPAZIONE ABUSIVA AREE DEMANIO IDRICO. ORDINANZA DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI. RIO CALVARINO IN VIA GRADO CIVICO 2 IN FREGIO ALLA PROPRIETA' SIGG. FIANO MARIA LETIZIA, TIXON DI VIADAURRES FLAVIA, TIXON DI VIADAURRES LEONARDO E TIXON DI VIADAURRES MARIA LUISA NEL COMUNE DI MADDALONI (CE).

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che in attuazione dei DD.LL.vi n°112/98, n°96/99 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2002 la gestione dei beni del demanio idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania la quale, con delibera di G.R. n°5 154/2000 l'ha delegata agli ex Settori Provinciali del Genio Civile, nell'ambito delle competenze territoriali;

**VISTA** la Relazione Istruttoria redatta da Funzionari di quest'Ufficio, assunta al Prot NP. 2016.0000639 del 22/01/2016;

**CONSIDERATO** che nelle predette attività di Polizia Idraulica svolte da quest'Ufficio, venivano accertati abusi sul demanio idrico; in particolare si accertava un attraversamento su Rio Calvarino in Via Grado al civico 2 n°nel Comune di Maddaloni (CE);

**CONSIDERATO** che con nota prot. 10274 del 14/04/2015 (Prot. Reg. Campania n°2015.0286297 del 24/04/2015) il comune di Maddalo ni ha trasmesso i nominativi dei proprietari degli immobili di cui al predetto civico, nelle persone di:

- 1.1 Fiano Maria Grazia nata a Casagiove (Ce) il 24/09/1935 e residente in Maddaloni Via Grado n<sup>6</sup>:
- 1.2 Tixon di Viadaurres Flavia nata a Napoli il13/06/1958 e residente in Isernia in Via 24 Maggio n334;
- 1.3 Tixon di Viadaurres Leonardo nato a Napoli il 22/08/1963 e residente in Maddaloni alla Via Grado n%;
- 1.4 Tixon di Viadaurres Maria Luisa nata a Napoli il 11/05/1969 e residente in Casagiove (Ce) in Via Iovana n°182;

**VISTO** che agli atti di quest'Ufficio non risulta alcun titolo legittimo per la realizzazione dell'indicato attraversamento del Rio Calvarino;

**CONSIDERATO** altresì che per quanto sopra risultano violati:

art. 96 lettera f del Regio Decreto n°523 del 25/0 7/1904;

artt. 632 e 633 del Codice Penale:

art. 115 del D. Lgs. N°152/2006 e s. m e i.

**CONSIDERATO** che le opere accertate alterano il naturale assetto dei luoghi modificando l'equilibrio idraulico dell'asta fluviale e che, in caso di eventi meteorici di eccezionale entità, le stesse possono causare esondazioni o alluvionamenti con conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità;

**VISTI** i RR.DD. n<sup>5</sup>23/1904 e n<sup>9</sup>775/1933 (e in particolare g li articoli da 219 a 222)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato, e dalle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento con Prot. N.P. 2016.0001012 del 29/01/2016 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziali, per il presente procedimento)

## **DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1. Si ordina, ai sensi dell'art. 221 del R.D. nº1775/1 933, ai Sigg.:
  - 1.1 Fiano Maria Grazia nata a Casagiove (Ce) il 24/09/1935 e residente in Maddaloni Via Grado n<sup>6</sup>;
  - 1.2 Tixon di Viadaurres Flavia nata a Napoli il13/06/1958 e residente in Isernia in Via 24 Maggio n334;

- 1.3 Tixon di Viadaurres Leonardo nato a Napoli il 22/08/1963 e residente in Maddaloni alla Via Grado n%:
- 1.4 Tixon di Viadaurres Maria Luisa nata a Napoli il 11/05/1969 e residente in Casagiove (Ce) in Via Iovana n°182

il ripristino dello stato originario dei luoghi mediante la rimozione dell'attraversamento realizzato sul Rio Calvarino in fregio alla proprietà distinta al Foglio 3 particella 5179 nel Comune di Maddaloni (CE) da eseguire entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento. A tal fine dovrà munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie, compreso l'autorizzazione idraulica (ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. n°523/1904) di competenza di quest'Ufficio;

- 2. In caso di inadempienza, qualora dovessero insorgere pericoli per la pubblica e privata incolumità, si procederà all'esecuzione d'Ufficio in danno;
- 3. Il presente decreto viene inviato:
  - 3.1 al titolare della posizione di staff "Attività amministrativa in materia di Demanio Idrico" affinché provveda a tutti gli adempimenti connessi al recupero sanzione amministrativa di cui all'art. 219 del R.D. n°1775/1933 e s. m. e i.;
  - 3.2 all'Unità Operativa Dirigenziale "52.05.16.00 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta", ai fini degli eventuali adempimenti a farsi in conseguenza dell'accertata violazione all'art. 115 del D. Lgs. N°152/2006 e s. m. e i.;
  - al Comune di Maddaloni, ai fini della vigilanza sul territorio a cui è tenuto, anche per la tutela della pubblica e privata incolumità in attuazione del D.P.R. n380/2001;
  - 3.4 alla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere;
  - 3.5 all'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, Servizi Territoriali NA3 (Caserta, Benevento);
  - 3.6 alla Direzione Generale per il LL PP e Protezione Civile della G.R. della Campania;
  - 3.7 alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC.
- 4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso ai sensi dell'art. 224 del R.D. 1775/1933 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento medesimo ovvero ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 gg dalla notifica dello stesso o al Capo dello Stato entro 120 giorni.
- 5. Per quanto prescritto dal D.L.vo n°33/13 e s. m. e i., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art. 23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio CAIAZZO